
Messico: vescovi su referendum impeachment presidente López Obrador, “discernere in un clima di preghiera”, in libertà di coscienza

“Sei d'accordo che il mandato di Andrés Manuel López Obrador, presidente del Messico, sia revocato per perdita di fiducia (nel suo operato) o desideri che rimanga alla presidenza della Repubblica fino alla scadenza del suo mandato?”. È questo il testo del referendum, senza precedenti, cui saranno chiamati a rispondere i cittadini messicani il prossimo 10 aprile. Su questo inedito appuntamento elettorale, la Conferenza episcopale messicana ha diffuso ieri un comunicato, invitando a esprimersi secondo coscienza. “In ogni processo elettorale per eleggere i nostri governanti - si legge nella nota -, i vescovi del Messico hanno sempre esortato i cattolici a esprimere il loro voto recandosi alle urne, come diritto-dovere di cittadini e in coerenza con la nostra fede. In questa occasione, le autorità elettorali ci invitano a recarci alle urne per svolgere un esercizio senza precedenti di partecipazione civica”. Proseguono i vescovi: “Essendo la prima volta che si realizza questo esercizio democratico, molti hanno espresso la loro opinione sulla responsabilità che abbiamo e su come partecipare a questa consultazione. Al riguardo, i vescovi messicani vi invitano a discernere in un clima di preghiera, davanti a Dio, affinché ciascuno decida se partecipare o meno e, se sì, in che senso esprimere il proprio voto. È una decisione di grande responsabilità. Cerchiamo tutti ciò che è meglio per il Messico. Ringraziamo Dio per la maturazione democratica in Messico, che ci permette di avere l'Istituto nazionale elettorale come arbitro responsabile di ogni processo elettorale, una grande conquista ed esempio di democrazia riconosciuto da molte nazioni. Preghiamo per coloro che lo guidano, per i nostri governanti, chiamati a esercitare il potere per la collettività, al di là dei partiti politici o di interessi particolari, cercando sempre l'unità della Nazione, di ogni Stato e città, e il bene di tutti, specialmente dei più bisognosi”. Alla luce degli attuali sondaggi e dell'alto gradimento del presidente, appare difficile che il referendum abbia successo.

Redazione